

Le ricette del Parco scientifico e Università coinvolgono anche le microimprese

Sedia, una filiera 100% Friuli

Udine

Verniciature ecologiche ad acqua, produzioni a basso impatto ambientale, una filiera al 100% friulana e l'individuazione di nuovi mercati di sbocco. Sono le ricette elaborate dal Parco scientifico di Udine, in collaborazione con la facoltà di Economia dell'Università di Udine, per il rilancio del settore del legno ed in particolare del Distretto della Sedia. Le hanno illustrate ieri Romina Kocina di Friuli Innovazione, Davide Menotti, Guido Bortoluzzi che con Elisa Pasut dell'Università di Udine, hanno individuato soluzioni assieme alle imprese e con la collaborazione della Camera di commer-

cio di Udine (il cui intervento è stato fondamentale, assieme a quello della Facoltà di Economia, sul fronte della ricerca di "nuovi mercati").

È emerso così che gli studi per una verniciatura ad acqua, a massimo impatto ambientale, stanno procedendo bene (si potrebbe fare meglio se ci fossero le risorse necessarie alla ricerca...), che ci sono mercati potenzialmente interessanti per le nostre imprese ancora poco conosciuti e nemmeno così lontani (Russia, Arabia e Turchia), che ci sono le competenze imprenditoriali anche se manca la capacità di dialogo fra le imprese del Distretto, utilizzando anche Internet, e fra le imprese del Distretto e i potenziali clienti. È emersa an-

che la volontà delle imprese di innovare e di crescere. Ha spiegato Kocina, che assieme all'Università di Udine segue il progetto filiera della sedia 100% Friuli, che al progetto hanno aderito 5 microimprese del Distretto attive nei diversi settori della filiera: una segheria, un impianto di essiccazione, una piattatura, un'impresa che assembla e una tappezzeria. In serata si è svolta una tavola rotonda su "marketing e internazionalizzazione nel settore legno e arredo in Fvg".

Oggi al Parco scientifico tecnologico, giornata dedicata all'ambiente ed in particolare alle emissioni di Cov (composti organici volatili) e alla registrazione Emas per la corretta pianificazione territoriale.